



Regione Lombardia



**BANDO CREATIVITÀ:
EVENTI E LUOGHI PER L'INNOVAZIONE NELLA MODA E NEL
DESIGN**

1. Finalità	3
2. Categorie di soggetti beneficiari	3
3. Dotazione Finanziaria.....	5
4. Linee di intervento: progetti finanziabili	5
5. Spese ammissibili al finanziamento	7
6. Compensazioni delle spese ammissibili.....	8
7. Importo e intensità del contributo	9
8. Regime di aiuto.....	9
9. Tempi di realizzazione dei progetti	10
10. Presentazione delle domande	10
11. Istruttoria e valutazione delle domande.....	12
12. Assegnazione del contributo e realizzazione del progetto	13
13. Rendicontazione.....	14
14. Obblighi dei beneficiari.....	15
15. Comunicazioni	16
16. Timeline	16
17. Rinuncia e Decadenza del contributo assegnato.....	16
18. Ispezioni e Controlli	17
19. Responsabile del procedimento	17
20. Informativa sul trattamento dei dati personali.....	17
21. Contatti	18

1. Finalità

Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, nell'ambito degli impegni assunti con l'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori), intendono sollecitare e sostenere proposte progettuali volte a promuovere il sistema creativo regionale della moda e del design.

Il sistema creativo costituisce un *asset* prioritario per lo sviluppo dell'economia regionale, per l'impatto sulla crescita e la promozione delle imprese, delle filiere e dei prodotti lombardi.

I settori legati alla creatività sono tra i più rilevanti per numero di occupati e valore aggiunto prodotto. In essi dialogano creatività, cultura, tecnologia e innovazione, che sono forti attrattori di investimenti e motori di domanda di qualità della vita, funzionalità urbana, sostenibilità e bellezza.

Il bando dà attuazione alla **Linea Creatività: eventi e luoghi per l'innovazione nella moda e nel design** prevista dalla deliberazione 26 settembre 2014, n. 2435, che approva il "Piano d'azione per la moda e il design 2014–2015", con l'obiettivo di sostenere iniziative dedicate alla creatività e ai creativi tra cui un'azione dedicata alle idee progettuali per i comparti moda e design volte allo sviluppo dei territori e dei luoghi lombardi in cui la creatività gioca un ruolo preponderante.

La presente misura finanziaria, con contributi a fondo perduto, lo sviluppo di progettualità innovative da parte di partnership di soggetti pubblici e privati che operano nel settore della moda e del design. I progetti devono essere finalizzati allo sviluppo dei territori e dei luoghi lombardi in cui la creatività gioca un ruolo preponderante in termini di filiera e tessuto imprenditoriale, formativo, associativo e istituzionale, essere realizzati esclusivamente in Lombardia e riconducibili alle linee di intervento di cui al punto 4.

Ciascuna proposta progettuale dovrà:

- evidenziare la capacità di contribuire alla promozione e allo sviluppo del sistema moda e design in Lombardia nel suo complesso;
- prevedere la compartecipazione finanziaria, strumentale e/o in termini di risorse umane impiegate del soggetto capofila e dei partner. Tale compartecipazione dovrà essere indicata chiaramente sia nel budget di spesa, in sede di presentazione della proposta, sia in fase di rendicontazione finale del progetto realizzato.

2. Categorie di soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari devono appartenere alle seguenti categorie:

- università;
- scuole di moda e design;
- associazioni;
- fondazioni;
- editori;
- organizzatori/quartieri fieristici;
- associazioni di categoria, imprenditoriali e di professionisti;
- imprese in forma singola e associata.

Tutti i beneficiari devono:

- avere sede operativa in Lombardia;
- essere già costituiti al momento della pubblicazione del bando.

I progetti devono essere presentati obbligatoriamente in partnership composte da un minimo di tre soggetti beneficiari appartenenti ad almeno due categorie differenti.

Ai fini della partnership, possono essere conteggiati anche Enti locali, Camere di Commercio e le loro partecipate nonché gli enti del sistema regionale di cui alla l.r. 27 dicembre 2006, n. 30 e successive modifiche, ancorché tali soggetti non possano beneficiare di contributo: il loro apporto sarà considerato in sede di valutazione del progetto ai sensi del criterio valutativo 2 di cui al punto 11 .

Tutti i soggetti della partnership devono essere in possesso dei seguenti requisiti in qualità di beneficiari:

- a) avere sede operativa in Lombardia;
- b) non trovarsi, laddove applicabile, in nessuna delle situazioni ostative relative agli aiuti di Stato dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;
- c) essere in regola con il pagamento del diritto camerale qualora dovuto;
- d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'articolo 10 L. 575/1965 (c.d. Disposizioni contro la mafia);
- e) non trovarsi in procedure concorsuali ai sensi del diritto fallimentare interno;
- f) avere assolto gli obblighi contributivi ai fini INPS/INAIL.

I requisiti indicati devono essere posseduti ininterrottamente dal momento della pubblicazione del bando sino al pagamento del contributo, pena la decadenza dal beneficio.

I soggetti membri della partnership individuano un capofila che è interlocutore unico nei confronti di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per tutte le comunicazioni e gli atti progettuali.

In particolare, è compito del capofila:

- presentare la domanda di partecipazione in nome e per conto della partnership;
- presentare la rendicontazione e la relativa documentazione richiesta in nome e per conto della partnership;
- garantire la veridicità delle attestazioni e delle documentazioni prodotte da tutti i partner nonché monitorare *in itinere* il rispetto degli impegni assunti da ciascun soggetto partner e segnalare tempestivamente a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia eventuali ritardi, inadempimenti e/o eventi che possano incidere sulla composizione del partenariato e/o sulla realizzazione dell'intervento.

Tutti i soggetti membri della partnership presentano la domanda tramite il capofila:

- sottoscrivendo un apposito accordo di partenariato da parte dei legali rappresentanti di tutti i soggetti partecipanti all'aggregazione, specificandone ruoli e benefici;
- indicando chiaramente sia nel budget di spesa, in sede di presentazione della proposta, sia in fase di rendicontazione finale del progetto realizzato, le rispettive partecipazioni finanziarie e non;
- specificando chiaramente l'esperienza maturata nel settore della moda e del design e la conoscenza del territorio lombardo.

Ciascun soggetto partner deve sottoscrivere, nell'accordo di partenariato, l'impegno a:

- realizzare l'attività di propria competenza nei tempi e nei modi previsti dal presente invito e in conformità al progetto presentato;
- predisporre tutta la documentazione richiesta dal presente invito e dagli atti ad esso conseguenti e a trasmetterla al capofila;
- favorire l'espletamento dei compiti attribuiti al capofila, agevolando le attività di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione;
- non presentare domanda per altre agevolazioni o contributi pubblici per gli stessi interventi;
- realizzare il progetto sul territorio lombardo;
- rendicontare le spese sostenute.

Saranno escluse le domande relative a progetti che abbiano già ricevuto contributi pubblici per le stesse spese esposte a valere sul presente bando.

3. Dotazione Finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare ammontano a **€ 2.316.860,00** di cui:

- **Linea 1 - Eventi e strumenti comunicativi: € 450.000,00;**
- **Linea 2 - Infrastrutturazione fisica e digitale: € 1.866.860,00.**

Regione Lombardia, con successivi atti e dandone comunicazione sia direttamente che tramite Unioncamere Lombardia, si riserva la facoltà di:

- riaprire i termini di scadenza del bando in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili;
- rifinanziare l'iniziativa con ulteriori stanziamenti.

4. Linee di intervento: progetti finanziabili

I soggetti richiedenti devono indicare la linea di intervento prescelta all'atto della domanda.

Ogni capofila può presentare **un solo progetto** da candidare sulla linea 1 o sulla linea 2 o su entrambe.

Linea 1 - Eventi e strumenti comunicativi

I progetti dovranno chiaramente delineare gli eventi e gli strumenti comunicativi proposti, le caratteristiche di innovatività degli stessi e i benefici e le conseguenti ricadute attese per il comparto moda - design per il territorio lombardo.

Le attività oggetto di contributo possono essere, a titolo indicativo:

- a) realizzazione di eventi e strumenti promozionali e comunicativi di contaminazione dei settori moda e design con altri comparti quali ad esempio commercio, turismo, produzione audiovisiva, economia digitale, shopping, food, ecc.;
- b) realizzazione di iniziative culturali e divulgative in grado di rilanciare in modo innovativo il tema della moda e del design, anche rispetto ai temi di Expo 2015;
- c) realizzazione di strumenti ed eventi comunicativi innovativi per il contrasto alla contraffazione dei prodotti della moda e del design;
- d) realizzazione di contest, premi, graduate week, fashion e design week, fuori salone/fuori Expo della moda e del design, sfilate ed eventi espositivi/commerciali per dare visibilità e opportunità ai giovani designer, ai designer emergenti e alle professionalità del settore.

Le attività devono essere esclusivamente rivolte al settore moda e design e realizzate in Lombardia, dettagliando chiaramente l'impatto territoriale e di filiera atteso.

Linea 2 - Infrastrutturazione fisica e digitale

I progetti dovranno chiaramente delineare i luoghi da valorizzare e gli strumenti digitali da adottare permanentemente, le caratteristiche di innovatività della destinazione degli stessi, i benefici e le ricadute attese per il comparto moda design che ne conseguono.

Per la realizzazione sono ammessi investimenti di natura capitale, tra i quali a titolo indicativo:

- a) realizzazione di strutture e strumenti espositivi (o valorizzazione/riqualificazione di strutture e strumenti già esistenti) fisici e digitali in grado di valorizzare le eccellenze produttive e creative del territorio nel settore moda e design;
- b) realizzazione di nuovi spazi (o valorizzazione/riqualificazione di spazi già esistenti) destinati all'esposizione, alla distribuzione e alla commercializzazione di prodotti di moda e design, all'organizzazione di eventi e altre performance legate al mondo della moda e del design;
- c) realizzazione di strutture anche formative, fablabs, e-lab, spazi per makers, per lo sviluppo di tutte le professioni che ruotano intorno alla filiera della moda e del design, con particolare attenzione a quelle più tradizionali ed artigianali;
- d) realizzazione di azioni di rinnovo del contesto urbano, degli arredi pubblici, della segnaletica pubblica e degli arredi di esercizi commerciali e ricettivi, musei e biblioteche, cinema, teatri e centri culturali mediante l'introduzione di elementi di moda e design;
- e) realizzazione di prodotti digitali con caratteristiche interattive, multimediali e cross-mediali avanzate, app e piattaforme che favoriscano la fruizione di contenuti, luoghi ed eventi in tema di moda e design.

Per gli investimenti dalla lettera e) alla lettera h) i soggetti beneficiari devono dimostrare il pieno possesso e/o la piena disponibilità delle strutture e dei luoghi in cui saranno implementate le azioni progettuali. Tutti i beni mobili e immobili dovranno restare nelle disponibilità del beneficiario per un periodo minimo di 2 anni dalla data di erogazione del contributo.

È condizione vincolante alla ammissibilità del progetto che tutte le strutture o gli spazi si trovino in buono stato manutentivo e rispettino i requisiti di sicurezza per la finalità dell'evento/attività che ospiteranno. Gli immobili devono essere anche in regola con la normativa vigente in materia igienico-sanitaria.

Le attività devono essere esclusivamente rivolte al settore moda e design e realizzate in Lombardia, dettagliando chiaramente l'impatto territoriale e di filiera atteso.

Per tutte le linee di intervento gli investimenti ammessi devono essere esclusivamente rivolti al settore moda e design e realizzati in Lombardia, dettagliando chiaramente l'impatto territoriale e di filiera atteso.

Per ogni progetto finanziato dovrà obbligatoriamente essere realizzato uno strumento di comunicazione in formato digitale¹ dell'intervento, concedendo a Regione Lombardia il diritto perpetuo, internazionale, non trasferibile, non esclusivo, esente da diritti d'autore, di: (1) riprodurre il contenuto, (2) generarne contenuti derivati; (3) divulgarne in ogni forma, anche pubblica, i contenuti e quelli derivati.

Ogni tipo di materiale/prodotto di comunicazione relativo agli interventi finanziati dal presente bando dovrà riportare, pena la decadenza dal contributo la dicitura "iniziativa

¹ La scelta della tipologia è responsabilità dei beneficiari e dovrà essere chiaramente indicata nel progetto.

realizzata con il contributo di Regione Lombardia” unitamente ai loghi dell’Ente regionale e di Unioncamere Lombardia secondo modalità che saranno concordate in fase di assegnazione del contributo.

5. Spese ammissibili al finanziamento

Ogni progetto presentato può prevedere più voci di spesa che potranno essere ammesse solo se relative ad attività realizzate e a spese sostenute **a partire dal 21 ottobre 2014**, data di pubblicazione della delibera n. 2515 del 17 ottobre 2014 (pubblicata sul BURL n. 43 del 21 ottobre 2014) **e fino a 12 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL dell’elenco delle domande ammesse** (farà fede la data della quietanza dell’ultima fattura cronologicamente ammissibile) salvo proroga.

Ai fini del calcolo del contributo (vedi successivo punto 6) tutte le spese sono da considerarsi al netto di IVA. Le spese ammissibili non possono essere oggetto di altre agevolazioni pubbliche.

Categorie di spese ammissibili:

Linea 1 - Eventi e strumenti comunicativi

- a) pianificazione e strategia di eventi e strumenti;
- b) analisi di mercato, ricerche e studi, banche dati;
- c) realizzazione e gestione materiale promozionale;
- d) realizzazione audio e video;
- e) web sites, social media e applicazioni;
- f) servizi di realizzazione /allestimento location;
- g) servizi di accoglienza e assistenza;
- h) organizzazione/esecuzione evento;
- i) servizi di traduzione e interpretariato;
- j) acquisto di servizi di connettività dedicata;
- k) acquisto di prodotti editoriali cartacei e digitali;
- l) comunicazione, promozione e pubblicità, piano media;
- m) spese del personale² impiegato nel progetto e spese di consulenza, incluse le spese di project management, finalizzate alle attività previste al punto 4 del bando nel limite del 30% della somma delle spese dalla lettera a) alla lettera l);
- n) affitto spazi nella misura massima del 50% della somma delle spese dalla lettera a) alla lettera l).

Linea 2 - Infrastrutturazione fisica e digitale

- a) acquisto di mobili e arredi;
- b) acquisto di impianti e macchinari;
- c) acquisto di hardware;
- d) acquisto e sviluppo di software e applicazioni digitali;
- e) acquisto di allestimenti interni ed esterni;

² Sono ammissibili i costi riferiti al personale dipendente dell’azienda anche per altre categorie contrattuali previste dalla legge, differenti dal lavoro subordinato, solo se il personale è dedicato al progetto. Il costo rendicontabile del personale deve essere calcolato considerando la retribuzione lorda del CCNL cui appartiene. La retribuzione contabile deve essere rapportata alle ore d’impegno nel progetto e calcolata su base mensile (corrispondente alla busta paga) secondo la modalità di calcolo consultabile sul sito www.bandimpreselombarde.it nelle “domande frequenti” (FAQ).

- f) spese per opere di ammodernamento, ampliamento, ristrutturazione e trasformazione di immobili, impianti e attrezzature funzionali alla realizzazione del progetto proposto;
- g) installazione di connettività dedicata;
- h) acquisto di licenze software;
- i) acquisto di dispositivi e servizi per la creazione e l'uso di ambienti tridimensionali;
- j) acquisto di tecnologie per lo sviluppo di prototipi e campionari.

Requisiti rispetto alle spese ammissibili

Servizi

- Le spese per l'acquisizione di servizi e consulenze devono essere effettuate sulla base di contratti redatti in forma scritta.

Investimenti

- L'acquisto di infrastrutture fisiche e digitali è ammissibile a condizione che le stesse siano state consegnate e installate presso la sede per la quale è stato richiesto il contributo ovvero in altre aree, purché indispensabili e funzionali alla realizzazione e alle finalità del progetto. I beni acquistati per la realizzazione del progetto devono essere di nuova fabbricazione.

Non sono ammesse a contributo le spese relative a:

- adeguamenti ad obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- materiale di consumo e minuterie;
- acquisto di fabbricati;
- consulenza per la stesura e la presentazione della domanda;
- autofatturazioni o fatturazioni tra i soggetti appartenenti alla medesima partnership.

In caso di progetti presentati a valere su entrambe le linee di intervento il prospetto delle spese dovrà obbligatoriamente prevedere voci di spesa che per la linea di intervento 1 non superino il 40% dell'investimento complessivo. Il mancato rispetto della percentuale suddetta, comporta l'inammissibilità della domanda. A tal fine, alle spese di cui alla lettera m) e n) della linea 1 non si applica la percentuale limite prevista.

6. Compensazioni delle spese ammissibili

In sede di realizzazione del progetto, sono ammesse compensazioni tra le categorie di spese ammissibili di cui al precedente punto 5 - ad esclusione delle spese di cui alla lettere m) e n) della linea 1 in caso di progetti presentati sulla linea 1 - in una percentuale massima del 20% fermo restando l'investimento ammesso per il progetto.

In caso di progetti presentati su entrambe le linee sono possibili compensazioni tra le categorie di spese ammissibili fermo restando che le voci di spesa della linea 1 non devono superare il 40% dell'investimento complessivo.

Qualora in fase di attuazione si rendessero necessarie modifiche con compensazioni superiori al 20%, esse dovranno essere segnalate tempestivamente a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per approvazione e in ogni caso prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute in quanto oggetto di valutazione e di eventuale autorizzazione da parte del Nucleo di Valutazione. Ogni richiesta di modifica deve pervenire a mezzo e-mail, dall'indirizzo di posta elettronica certificata del capofila richiedente, all'indirizzo di posta elettronica certificata: bandomodadesign@legalmail.it indicando come oggetto "NOME CAPOFILA – Richiesta di Modifica/Compensazione delle

spese ammissibili Bando Creatività”.

7. Importo e intensità del contributo

L'importo del contributo sarà stabilito sulla base delle spese dichiarate ed entro le disponibilità indicate al punto 3 del bando alla data di presentazione del progetto. In fase di valutazione del progetto sarà verificata la coerenza e la congruità delle spese indicate con le finalità del progetto e del bando e, in caso di palese incongruità, il contributo assegnato potrà essere ridotto.

Il contributo regionale è pari al 50% delle spese ammissibili al netto dell'IVA fino ad un massimo di:

- € 80.000,00 per la linea 1;
- € 200.000,00 per la linea 2;
- € 200.000,00 in caso di progetti presentati a valere su entrambe le linee di intervento³.

Per tutte le linee di intervento è previsto un investimento minimo pari a € 50.000,00 (al netto di IVA).

In caso di progetti presentati a valere su entrambe le linee di intervento e di esaurimento delle risorse su una delle due linee, sarà riconosciuta la percentuale di contributo riferita alla linea con risorse ancora disponibili.

Il contributo verrà erogato al capofila e ai partner da Unioncamere Lombardia:

- a conclusione del progetto, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute al netto dell'IVA, valutata la corrispondenza con le spese previste dal progetto;
- al netto delle ritenute previste dalla legge;
- a seguito della verifica della rendicontazione delle spese di progetto ammissibili presentate dal soggetto capofila. L'importo dell'erogazione, sarà oggetto di rideterminazione in presenza di una spesa ammissibile rendicontata inferiore a quella ammessa;
- a fondo perduto ed in un'unica soluzione, ripartito tra i componenti della partnership in proporzione all'investimento effettuato da ciascuno.

Il contributo è concesso mediante **procedura valutativa a sportello** (di cui all'art. 5 comma 3 del D. Lgs 123/1998) **secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda**. Il bando prevede, dopo la prenotazione del contributo e il superamento dell'istruttoria formale, la valutazione di ammissibilità tecnica del progetto effettuata da un Nucleo di valutazione (vedi punto 11 del bando).

8. Regime di aiuto

I contributi sono concessi ed erogati ai sensi della normativa comunitaria relativa agli aiuti di importanza minore (*“de minimis”*), in particolare in applicazione delle disposizioni previste dal Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti d'importanza minore (*“de minimis”*).

³ Si ricorda che in tal caso al massimo il 40% delle spese deve essere di natura corrente (a valere sulla dotazione finanziaria linea 1) e la restante parte di natura capitale (a valere sulla dotazione finanziaria linea 2).

Tale regime prevede che l'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una "impresa unica"⁴ non debba superare € 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Pertanto, il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime "de minimis" è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti gli aiuti ottenuti in regime di "de minimis" nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti e il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento. Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità avviene con la concessione/assegnazione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – su richiesta dell'amministrazione, con riferimento appunto alla concessione/assegnazione. Si ricorda che, qualora fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderà il diritto all'intero aiuto in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

9. Tempi di realizzazione dei progetti

I progetti ammessi dovranno essere **realizzati entro 12 mesi dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse**; farà fede la data della quietanza dell'ultima fattura cronologicamente ammissibile.

Il capofila potrà richiedere una proroga del termine per la realizzazione del progetto pari ad un massimo di 6 mesi, secondo quanto previsto dal punto 27 comma 3 della l.r. 34/78.

L'eventuale richiesta di proroga, adeguatamente motivata, deve essere presentata a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia a mezzo PEC Posta elettronica Certificata all'indirizzo bandomodadesign@legalmail.it al massimo **entro 10 mesi** dalla data di pubblicazione dell'elenco delle domande ammesse.

10. Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate **dalle ore 12.00 del 14 gennaio 2015 alle ore 12.00 del 29 gennaio 2015**, salvo esaurimento risorse (lista d'attesa inclusa).

In caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili è prevista una riapertura dei termini di presentazione **dalle ore 12.00 del 2 marzo 2015 alle ore 12.00 del 16 marzo 2015**, salvo esaurimento risorse (lista d'attesa inclusa).

Le proposte dovranno essere inviate via e-mail, dall'indirizzo di PEC- posta elettronica certificata del capofila, all'indirizzo PEC di Unioncamere Lombardia: bandomodadesign@legalmail.it indicando in oggetto: "[nome progetto] Bando creatività - presentato da [nome capofila]".

Al fine di stabilire il momento di presentazione della proposta farà fede l'orario e la data di ricezione della mail sul server di posta certificata di Unioncamere Lombardia.

Alla mail dovrà essere allegato in formato pdf:

- il modulo di domanda (allegato 1) compilato e firmato con firma autografa dal legale rappresentante del soggetto capofila e la scansione del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante stesso. Il modulo di domanda contiene:

⁴ Per il concetto di "impresa unica" cfr. articolo 2 par. 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e le "Istruzioni per la compilazione" allegate al presente bando

- la descrizione dettagliata del progetto;
- l’indicazione del periodo temporale in cui saranno realizzati gli eventi e/o i luoghi previsti dal progetto;
- l’autodichiarazione di non svolgimento di attività economica come da atti statutari o di altro tipo da cui sia desumibile la mission del capofila e dei partner oppure la dichiarazione “de minimis” compilata dal capofila e dai partner che svolgono attività economica.

Il modulo di domanda dovrà essere corredato dai seguenti allegati:

- l’allegato 2 Accordo di Partnership sottoscritto dal legale rappresentante del capofila e dai legali rappresentanti dei soggetti partner, corredato dai documenti d’identità in corso di validità di tutti i soggetti firmatari;
- l’allegato 3 Prospetto delle spese, compilato in funzione della linea di intervento prescelta;
- i preventivi o i documenti attestanti la stima dei costi previsti.

Dovranno essere inviati via PEC solo gli allegati indicati sopra. Eventuali elaborati di grande dimensione (video, rendering, foto, ...) nonché eventuali altri documenti utili alla descrizione del progetto dovranno essere inviati tramite strumenti on line di trasferimento file⁵ ad entrambi i seguenti indirizzi:

- pianomodadesign@regione.lombardia.it
- bandomodadesign@lom.camcom.it

Nell’allegato 3 *Prospetto delle spese*, dovranno essere indicate le diverse voci di spesa relative sia all’aggregazione sia ai singoli partner:

- indicando i contenuti e la destinazione delle stesse;
- allegando i relativi preventivi o, nel caso in cui non sia possibile presentare preventivi, allegando i documenti attestanti la stima dei costi previsti.

Unioncamere Lombardia e Regione Lombardia non si assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

La presentazione della domanda via PEC vale come prenotazione del contributo. Al raggiungimento del limite della disponibilità della dotazione finanziaria indicata al punto 3, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia provvederanno a comunicare l’esaurimento delle risorse sul sito www.commercio.regione.lombardia.it e www.bandimpreselombarde.it.

Le imprese potranno comunque presentare le domande di agevolazione, che costituiranno una lista di attesa, fino al raggiungimento di un importo aggiuntivo massimo pari al 20% della dotazione finanziaria stanziata dal bando.

L’avvenuto ricevimento della domanda in presenza della condizione di “esaurimento delle risorse” non costituirà titolo per l’istruttoria della pratica correlata. Le domande in lista d’attesa saranno comunque protocollate e potranno accedere alla fase istruttoria solo laddove si rendano disponibili ulteriori risorse a fronte di rinunce, revoche o inammissibilità sopravvenuta.

⁵ Si tratta di servizi on line gratuiti che permettono di ricevere e inviare file di grandi dimensioni.

All'esaurimento della lista d'attesa, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia procederanno alla chiusura dello sportello per la presentazione delle domande, inibendo la presentazione di ulteriori domande.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano la facoltà di richiedere al capofila ulteriore documentazione e/o chiarimenti a integrazione della proposta. Il mancato invio dei documenti integrativi, entro e non oltre il termine perentorio di 7 giorni solari e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della proposta.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte nonché quelle prive della documentazione richiesta, saranno dichiarate inammissibili.

11. Istruttoria e valutazione delle domande

L'istruttoria di ammissibilità formale delle domande sarà effettuata da Unioncamere Lombardia e sarà finalizzata alla verifica dei seguenti aspetti e requisiti:

- rispetto dei termini per l'inoltro della domanda;
- regolarità formale della documentazione prodotta e sua conformità rispetto a quanto richiesto dal bando;
- sussistenza dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

L'istruttoria e la valutazione di merito delle proposte progettuali ritenute formalmente ammissibili sarà condotta da un apposito Nucleo di Valutazione composto da rappresentanti regionali e camerali, nominato con apposito provvedimento di Regione Lombardia ed eventualmente supportato da esperti.

La valutazione sarà effettuata sulla base dei criteri sotto indicati:

CRITERI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
1. Qualità del concept e del progetto proposto in termini di innovazione, creatività, coinvolgimento emozionale e impatto atteso. <i>Tale impatto dovrà essere chiaramente dettagliato dal lato qualitativo e quantitativo unitamente alle categorie di stakeholder e interlocutori sui quali è atteso il beneficio.</i>	30
2. Rilevanza e consistenza della proposta: chiara identificazione degli obiettivi e della strategia per ottenerli, identificazione dei soggetti idonei per la realizzazione del progetto, identificazione del raggiungimento del target	20
3. Creazione di valore aggiunto per il territorio lombardo e per il settore (moda o design) di riferimento e sua quantificazione o stima	15
4. Coerenza del piano di spesa in relazione all'intervento proposto, ai suoi obiettivi e all'impatto atteso. <i>Tale impatto dovrà essere chiaramente dettagliato dal lato qualitativo e quantitativo unitamente alle categorie di stakeholder e interlocutori sui quali è atteso il beneficio.</i>	20
5. Piano di comunicazione e pubblicizzazione del progetto con particolare riguardo al ruolo riservato a Regione Lombardia e alla visibilità dell'ente regionale negli strumenti e nelle attività da realizzare	15

Punteggio massimo	100
Punteggio minimo di ammissibilità dei progetti	70

Il Nucleo di Valutazione, prima di effettuare la valutazione delle proposte presentate, potrà stabilire, nel rispetto dei criteri sopra indicati, ulteriori sotto-criteri di valutazione che consentano di esprimere un giudizio di maggior pertinenza sulle proposte medesime.

L'aggregazione non potrà presentare richieste di variazione dei partner nel periodo intercorrente tra l'avvenuta presentazione della domanda e la data di pubblicazione sul BURL e sul sito www.bandimpreselombarde.it dell'elenco delle domande ammesse.

Nel caso in cui, successivamente all'assegnazione del contributo, il capofila riscontri la necessità di effettuare modifiche alla partnership proposta, queste dovranno essere comunicate entro 10 giorni a Unioncamere Lombardia via PEC esplicitando che la sostituzione avviene con soggetto in possesso dei medesimi requisiti previsti e in grado di sostenere l'investimento ammesso per il partner sostituendo.

A seguito di valutazione, Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano di autorizzare eventuali sostituzioni, mentre non saranno rilasciate autorizzazioni a sanatoria. In caso di mancata autorizzazione il relativo contributo potrà decadere pro-quota o in toto.

12. Assegnazione del contributo e realizzazione del progetto

A seguito degli esiti dell'istruttoria dei progetti presentati da parte del Nucleo di Valutazione, l'elenco delle domande ammesse e non ammesse sarà approvato formalmente con un decreto regionale **entro 60** (sessanta) giorni dalla chiusura del termine di presentazione delle domande secondo il seguente prospetto:

Periodo di presentazione delle domande	Termine per la conclusione delle istruttorie e approvazione del decreto regionale di assegnazione del contributo
14 gennaio – 29 gennaio 2015	30 marzo 2015
2 marzo– 16 marzo 2015	16 maggio 2015

L'elenco delle domande ammesse e non ammesse è unico, senza distinzione di linee di intervento: pertanto per le domande ammesse, i contributi concessi saranno assegnati esclusivamente secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda e in funzione della disponibilità finanziaria delle linee di intervento medesime.

Il termine indicato per la conclusione delle istruttorie, qualora ricada in un giorno festivo, si intende automaticamente prorogato al primo giorno feriale successivo. L'elenco delle domande ammesse verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sui siti internet www.commercio.regione.lombardia.it e www.bandimpreselombarde.it.

Il capofila deve comunicare entro e non oltre 10 giorni solari e consecutivi dalla data di pubblicazione sul BURL dell'elenco, l'accettazione incondizionata del contributo – anche a nome della partnership - dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata di Unioncamere Lombardia bandomodadesign@legalmail.it pena la decadenza dal diritto al contributo medesimo indicando come oggetto “[nome

progetto] – Bando Creatività: eventi e luoghi per l’innovazione nella moda e nel design - Accettazione contributo”.

Il capofila deve comunicare tempestivamente il periodo di effettiva realizzazione degli eventi e/o dei prodotti e/o di apertura dei luoghi dal proprio indirizzo di posta elettronica certificata – anche a nome della partnership - all’indirizzo di posta elettronica certificata di Unioncamere Lombardia bandomodadesign@legalmail.it indicando come oggetto: “[nome progetto] Bando Creatività: eventi e luoghi per l’innovazione nella moda e nel design – Comunicazione di realizzazione”.

13. Rendicontazione

La rendicontazione dei progetti deve essere inviata entro 60 giorni dalla conclusione del progetto via posta elettronica certificata dalla PEC del capofila alla PEC di Unioncamere Lombardia bandomodadesign@legalmail.it, indicando come oggetto: “[nome capofila] Bando Creatività – Rendicontazione [nome progetto]”.

Alla comunicazione PEC dovranno essere allegati, pena la decadenza dal diritto al contributo:

- l’apposito allegato 4 di rendicontazione delle spese sostenute dal capofila e dai partner, compilato e firmato con firma autografa del legale rappresentante capofila;
- copia del documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante capofila;
- la relazione tecnica della realizzazione del progetto;
- le fatture quietanzate relative all’investimento complessivamente ammesso riferite sia al capofila sia ai partner.

Inoltre, dovrà essere contestualmente inviato lo strumento di comunicazione del progetto in formato digitale (con diritto di divulgazione da parte di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia) con modalità on line di trasferimento file a entrambe le caselle di posta: pianomodadesign@regione.lombardia.it e bandomodadesign@lom.camcom.it.

Dalle fatture quietanzate dovrà risultare chiaramente:

- l’oggetto della prestazione o fornitura e il relativo importo;
- i termini di consegna e le modalità di pagamento;
- la coerenza delle spese con il progetto presentato in fase di domanda (voci di spesa chiaramente dettagliate).

Nel caso in cui non si possa provare il pagamento con le fatture quietanzate potranno essere presentati, unitamente alle fatture, documenti contabili comprovanti con certezza l’avvenuto pagamento.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, articolo 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);

- qualsiasi forma di autofatturazione e/o di fatturazione tra i soggetti appartenenti alla medesima partnership.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il progetto deve essere realizzato raggiungendo gli obiettivi dichiarati e con spese effettive (IVA esclusa) pari almeno al 70% delle spese ammesse. In caso di spese rendicontate e approvate tra il 70% e il 99,99% di quanto ammesso, il contributo sarà rideterminato proporzionalmente. Qualora il costo rendicontato e approvato risultasse inferiore al 70% del totale delle spese dichiarate, il contributo sarà revocato in toto.

Unioncamere Lombardia erogherà il contributo entro 60 giorni dalla data di rendicontazione esclusivamente a fronte della verifica della correttezza della documentazione presentata e sulla base delle spese effettivamente sostenute.

14. Obblighi dei beneficiari

I soggetti beneficiari e i partner sono obbligati, a pena di decadenza dal diritto al contributo:

1. a rispettare tutte le condizioni previste dal bando;
2. ad assicurare che gli interventi realizzati non siano difforni da quelli individuati nella domanda presentata;
3. a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
4. ad assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini stabiliti dal bando;
5. ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata ed ammessa a beneficio, salvo eventuali modifiche preventivamente autorizzate. In sede di realizzazione del progetto, sono ammesse compensazioni tra le categorie di spese ammissibili di cui al precedente punto 5, in una percentuale massima del 20%, purché nel rispetto dei vincoli chiaramente indicati al punto 6. Compensazioni superiori al 20% dovranno essere segnalate a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia prima della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute e sono soggette a valutazione. La richiesta di compensazione deve essere inviata via PEC a bandomodadesign@legalmail.it indicando come oggetto: “[nome capofila] Bando Creatività – richiesta di compensazione delle spese ammissibili [nome progetto]”.
6. a conservare per un periodo di almeno 5 (cinque) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
7. ad impegnarsi a non cumulare i contributi previsti dal Bando con altre agevolazioni ottenute per le medesime spese;
8. ad assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo;
9. a rendicontare l'investimento complessivamente ammesso con riferimento sia al cofinanziamento del capofila sia dei partner;
10. a non cedere, alienare o distrarre i beni agevolati, nei due anni successivi alla data di erogazione del contributo;
11. a prevedere modalità e livello di coinvolgimento di Regione Lombardia in termini di comunicazione, specificando in particolare le occasioni nelle quali si ritiene opportuna una rappresentanza istituzionale e gli strumenti di comunicazione con i quali sarà data visibilità all'ente regionale;
12. riportare, pena la decadenza dal contributo, in tutti i materiali cartacei e digitali relativi agli eventi e strumenti finanziati la dicitura “iniziativa realizzata con il contributo di

Regione Lombardia” e i loghi dell’ente regionale e di Unioncamere Lombardia secondo modalità che saranno concordate successivamente all’ assegnazione del contributo;

- 13.a realizzare uno strumento di comunicazione dell’intervento realizzato in formato digitale (a scelta della partnership beneficiaria) dell’intervento realizzato concedendo a Regione Lombardia il diritto perpetuo, internazionale, non trasferibile, non esclusivo, esente da diritti d’autore, di: (1) riprodurne il contenuto, (2) generarne contenuti derivati; (3) divulgarne in ogni forma, anche pubblica, i contenuti e quelli derivati.

15. Comunicazioni

Tutte le comunicazioni ufficiali relative al bando saranno inviate all’indirizzo di posta certificata specificato nella domanda.

16. Timeline

<p>14 gennaio – 29 gennaio 2015</p> <p>2 marzo – 16 marzo 2015</p>	<p>Apertura/chiusura presentazione domande (2 finestre temporali)</p>
<p>Entro 60 giorni dal termine ultimo di presentazione delle domande</p>	<p>Approvazione del decreto regionale di assegnazione dei contributi</p>
<p>Entro 10 giorni dalla pubblicazione dell’elenco delle domande ammesse sul BURL</p>	<p>Accettazione del contributo</p>
<p>Entro 10 mesi dalla pubblicazione dell’elenco delle domande ammesse</p>	<p>Richiesta proroga (massimo 6 mesi)</p>
<p>Entro 12 mesi dalla pubblicazione dell’elenco delle domande ammesse (salvo proroga)</p>	<p>Chiusura del progetto</p>
<p>Entro 60 giorni dalla data di chiusura del progetto</p>	<p>Presentazione della rendicontazione</p>
<p>Entro 60 giorni dalla rendicontazione</p>	<p>Verifica della documentazione ed erogazione del contributo sulla base delle spese effettivamente sostenute</p>

17. Rinuncia e Decadenza del contributo assegnato

La rinuncia, adeguatamente motivata e legata a cause intervenute successivamente alla richiesta del contributo, deve essere comunicata a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia con il seguente oggetto: “[nome capofila] Bando Creatività – Rinuncia contributo [nome progetto]” all’indirizzo di posta certificata bandomodadesign@legalmail.it.

Alla mail dovrà essere allegata una comunicazione formale di rinuncia al contributo anche a nome della partnership firmata dal legale rappresentante del beneficiario/capofila e accompagnata dalla copia del documento di identità del medesimo, in corso di validità.

Il contributo è soggetto a decadenza anche in caso di:

- mancato rispetto di tutti gli obblighi e vincoli contenuti nel presente bando o degli impegni assunti con la presentazione della domanda, in particolare qualora non sia stata rispettata la puntuale e completa esecuzione del progetto approvato;
- mancata conclusione del progetto ovvero mancata presentazione della rendicontazione nei tempi previsti dal bando;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% delle spese dichiarate in fase di domanda anche in seguito a mancata sostituzione di uno o più partner;
- mancata rendicontazione delle spese sostenute dai partner.

In caso di sopraggiunta decadenza dalla concessione dell'aiuto finanziario i soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni solari consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza, la somma ricevuta, incrementata da un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento della BCE, alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di 5 punti percentuali per anno, calcolato a decorrere dalla data di erogazione sino alla data di assunzione del provvedimento di decadenza.

La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o di rideterminazione del contributo.

18. Ispezioni e Controlli

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, anche tramite propri Enti o delegati, possono disporre in qualsiasi momento ispezioni e controlli presso la sede del beneficiario, dei partner e degli investimenti sui programmi e sulle spese oggetto di intervento. Per favorire tali controlli i capofila dovranno comunicare con preavviso sufficiente il calendario delle date degli eventuali eventi, seminari, azioni o altri momenti pubblici e privati previsti dal progetto e mettere Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia in condizioni di effettuare tali verifiche.

I controlli, svolti da funzionari di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia o loro delegati, sono finalizzati a verificare:

- l'effettiva fruizione dei servizi oggetto di contributo;
- il rispetto degli obblighi previsti dal bando;
- la veridicità delle dichiarazioni e delle informazioni prodotte dal soggetto beneficiario;
- i documenti dichiarati (fatture, contratti, ...).

19. Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è per Regione Lombardia:

Antonella Prete - Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa Terziario.

20. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale della Lombardia, nella persona del Presidente pro tempore – Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale pro tempore della Direzione Commercio, Turismo e Terziario.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore pro tempore di Unioncamere Lombardia.

Ai fini dell'erogazione dei contributi previsti dal bando, i dati devono essere forniti obbligatoriamente. Il mancato conferimento comporta la decadenza/perdita del diritto al beneficio.

I dati acquisiti saranno trattati con modalità manuale ed informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che gli interessati possono esercitare i diritti previsti dai commi 1, 3 e 4 dell'articolo 7 del d.lgs. n. 196/2003, tra i quali figurano:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati;
- il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento di dati personali, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta e di opporsi al trattamento di dati personali ai fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta, etc.

21. Contatti

Per informazioni relative **al contenuto** del bando:

ENTI	Email	Telefono
REGIONE LOMBARDIA	pianomodadesign@regione.lombardia.it	02 6765 6804 02 6765 5269 dalle ore 9,00 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì
UNIONCAMERE LOMBARDIA	bandomodadesign@lom.camcom.it	